

MOBILITÀ ■ INAUGURAZIONE CON MINERVINI E COLAMUSSI

I nuovi treni delle Fal scommessa velocità

L'antica lumaca diventa... lepre

■ DANIELE LEUZZI

Ha percorso i primi chilometri il treno 731 delle Ferrovie Appulo Lucane durante il viaggio inaugurale tra la stazione di Bari scalo e quella di Modugno. I due convogli attualmente a disposizione, a cui se ne aggiungeranno altri 15 nel 2013, andranno a sostituire il 70% della flotta di automotrici di vecchia generazione. I treni, prodotti in Svizzera, sono dotati dei più moderni confort, circuito di telecamere di sorveglianza, rastrelliera per il trasporto di biciclette, e capienza complessiva di 212 persone.

Dopo la benedizione del convoglio, l'assessore alle Infrastrutture della Regione Puglia, Guglielmo Minervini, ha sancito il via con il fischio d'inizio corsa: "Sembrava



che questo giorno non dovesse arrivare mai - ha commentato Minervini - da 40 anni aspettavamo un rinnovamento vero delle Fal, ma con la buona volontà di tanti soggetti l'obiettivo è stato finalmente conseguito. La Puglia si dimostra ancora una volta capace di saper utilizzare i fondi dell'Unione Europea".

L'investimento economico di 85 milioni di euro, tra finanziamenti europei e statali, prevede anche un nuovo sistema computerizzato per il monitoraggio della circolazione ferroviaria. "Sappiamo di non risol-

vere tutti i problemi dell'utenza - ha spiegato il presidente delle Fal, Matteo Colamussi - ma in questo modo diamo un taglio netto con il passato, cercando di garantire un'offerta adeguata alla domanda di trasporto pubblico in crescita, con il massimo rispetto per l'ambiente".

Le linee a scartamento ridotto che collegano la Puglia alla Basilicata dal 1915 sono state identificate per lungo tempo con l'appellativo di "Appulo Lumache". Ma i 17 mezzi a disposizione, anche se presentano sulle motrici il logo di una grande lumaca, raggiungono la velocità massima di 90 km/h permettendo collegamenti in tempi ridotti. "Ripartiamo dalle critiche per la lentezza, da questa debolezza rispondiamo con una sfida in maniera ironica", conclude Matteo Colamussi.



■ In alto il nuovo locomotore delle Fal; Minervini e Colamussi inaugurano il treno. Al centro la lumaca simbolo ironico in ricordo della vecchia Calabro-Lumaca